



COMUNE DI TORGIANO

Provincia di PERUGIA

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2023 E
APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2023**

Nr. Progr. **14**

Data 27/04/2023

Seduta Nr. 3

In data VENTISETTE del mese di APRILE dell'anno DUEMILAVENTITRE alle ore 21:00 nella Residenza Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale. Alla prima convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente	Assente
Liberti Eridano	X	
PERSIA ATILIO	X	
Falaschi Elena	X	
Spaccini Francesco	X	
Carletti Chiara	X	
Trinari Silvana	X	
Mencolini Cristina	X	
Bussolini Valter	X	
Nucciarelli Lucia	X	
Vaccari Marzio		X
Rastelli Terdelinda	X	
FERRONI ANDREA	X	
Ciotti Fausto		X
TOTALE	11	2

Essendoci il numero legale per la validità della seduta, assume la Presidenza il Sig. Trinari Silvana che dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il segretario comunale Massi Giulio che redige il verbale dell'adunanza. La seduta è pubblica.

Assenti giustificati i consiglieri:

VACCARI MARZIO; CIOTTI FAUSTO

ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2023 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

ILLUSTRA LA PROPOSTA L'ASSESSORE SPACCINI IL QUALE RIASSUME I CONTENUTI DEL P.E.F. PREDISPOSTO DA AURI; L'INCREMENTO MEDIO REGIONALE SI AGGIRA INTORNO AL 4%; PER IL COMUNE DI TORGIANO L'AUMENTO E' DI CIRCA €.4.000; ILLUSTRA AL CONSIGLIO IL PREMIO PER LA MAGGIORE PERCENTUALE DI DIFFERENZIATA, EVIDENZIANDO CHE IL COSTO PRO-CAPITE È UNO DEI PIU' BASSI A LIVELLO REGIONALE;

IL CONSIGLIERE FERRONI CHIEDE CHIARIMENTI IN MERITO ALLE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO;

IL CONSIGLIERE RASTELLI VUOLE CONOSCERE L'IMPORTO DERIVANTE DALM RECUPERO DEL VETRO DA PARTE DI GESENU;

IL SINDACO RISPONDE CHE L'INCIDENZA È DI €.6.000; ESPRIME GRANDE SODDISFAZIONE PER L'OTTIMO ANDAMENTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E RINGRAZIA SPACCINI E BUSSOLINI, NONCHÈ LA COMUNITA' TORGIANESE;

VISTI:

- l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, - n. 147, che ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2017, n. 160 ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'Imposta Unica Municipale (I.U.C.), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa rifiuti (TARI);

VISTI inoltre,

- la Legge 481/1995 "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità". Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità" che come indicato all'art. 1, comma 1, ha introdotto disposizioni con "la finalità di garantire la promozione della concorrenza e dell'efficienza nel settore dei servizi di pubblica utilità, di seguito denominati "servizi", nonché adeguati livelli di qualità nei servizi medesimi in condizioni di economicità e redditività, assicurandone la fruibilità e la diffusione in modo omogeneo sull'intero territorio nazionale, definendo un sistema tariffario certo, trasparente e basato su criteri predefiniti, promuovendo la tutela degli interessi di utenti e consumatori, tenuto conto della normativa comunitaria in materia e degli indirizzi di politica generale formulati dal Governo." Pertanto "Il sistema tariffario deve altresì armonizzare gli obiettivi economico-finanziari dei soggetti esercenti il servizio con gli obiettivi generali di carattere sociale, di tutela ambientale e di uso efficiente delle risorse;

- l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- "... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);
- "... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale [ATO] per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);
- "... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";

RICHIAMATE:

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i "criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il

periodo 2018 -2021”, ed in particolare l’art. 6, rubricato “*Procedure di approvazione*”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore (comprendente il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed il Comune per la parte del servizio gestita in economia) secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall’Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all’esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all’approvazione;

- la deliberazione Arera n. 444 in pari data, contenente le disposizioni in materia di trasparenza del servizio integrato dei rifiuti urbani, in vigore dal 1^a aprile 2020 per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, avente per oggetto “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell’ente territorialmente competente*” prevedendo al punto 2.4 che nelle more dell’approvazione del Piano da parte dell’Autorità, si applicano le decisioni assunte dall’Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai Comuni con riferimento ai piani economico-finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione;

RICHIAMATE le “*Linee guida interpretative per l’applicazione del comma 653 dell’art. 1 della Legge 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019, n. 443 ...*” nelle quali viene dato atto che “... il nuovo metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) prevede l’uso dei fabbisogni standard di cui all’art.1, comma 653, della Legge n. 147 del 2013 come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, allo scopo dell’individuazione dei coefficienti di gradualità per l’applicazione di alcune componenti tariffarie (ART. 16)...”;

RICHIAMATO, altresì, in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «*gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*»;

VISTO all’Art.3 del D.L. 28 dicembre 2021 n.228, convertito in legge 25 febbraio 2022, n. 15, il comma - 5- quinquies con il quale è stato stabilito che: “*A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*” successivamente modificato mediante l’articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 specificando che: “*[...] Nell’ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell’anno di riferimento, il termine per l’approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all’approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile*”.

CONSIDERATO che il Bilancio di Previsione 2023-2025 è stato approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 11 del 30 marzo 2023;

RICHIAMATO il successivo articolo 13 comma 5-bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (cosiddetto “Sostegni-ter”), convertito con Legge 28 marzo 2022 n. 25, secondo cui “*In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all’articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile*”.

VISTA la nota pervenuta via pec, nostro prot. n. 3926 del 17/04/2023 con cui l'Ente territorialmente competente A.U.R.I. (Autorità Umbra Rifiuti e Idrico ex L.R. 11/2013) ha comunicato l'avvenuta validazione dell'aggiornamento del Piano Economico Finanziario (PEF d'ora in poi) TARI MTR-2 dei Comuni del Sub Ambito n. 2 per l'annualità 2023 con conseguente ridefinizione dei piani finanziari 2024-2025, mediante Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11/04/2023 avente ad oggetto: "Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/ RIF.,elaborati secondo il metodo definito da ARERA con delibera n. 363/2021/R/RIF (c.d. MTR-2) e così validati ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 (allegato A);

RITENUTO pertanto di poter procedere alla adozione del PEF per l'annualità 2023 così come validato dall'A.U.R.I. ed alla approvazione delle tariffe TARI 2023;

PRESO ATTO che in base al PEF 2023 deliberato da A.U.R.I., riportato in dettaglio nell'allegato B, gli importi risultano così rideterminati:

- il totale dei "Costi Efficienti" MTR-2 è pari a €. 1.20824.057 ed pari alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, cosiddetto "Tetto ai costi ammissibili del PEF" in applicazione del Metodo tariffario ARERA ex Del.443/2020 ottenuto aggiungendo al valore finale del PEF 2022 l'1,50% pari a €. 17.866,71:

	Comune di Torgiano	Importi*
A	Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" 2023 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	€. 1.208.980
	Valore PEF Finale 2023 - Approvato da AURI	€. 1.191.114
	Fattore Rho –Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento % del valore del PEF 2023 sul PEF 2022) (Tetto alle entrate tariffarie) Parametro $\rho = r_{pi} - X + QL + PG -$	1,50% pari a €. 17.866,71
B	Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, cosiddetto "Tetto ai costi ammissibili del PEF"	€. 1.208.98
A-B	Delta costi ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$)	€. 0

- la ripartizione tra costi fissi e costi variabili del totale dei "Costi efficienti" MTR -2 è la seguente:

	Comune di Torgiano	Importi*
C	Valore PEF FINALE 2023, Iva compresa (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	€. 1.208.980
	Costi Variabili PEF2023 - Tv	€. 740.011
	Costi Fissi PEF2023 - Tf	€. 468.970

* con arrotondamento dei decimali

	Comune di Torgiano	Importi*
D	PEF 2023 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	€. 1.208.980
	Costi del gestore (IVA esclusa)	€. 1.064.791
	Costo del Comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	€. 144.189

* con arrotondamento dei decimali

DATO ATTO che pertanto l'importo complessivo da sottoporre a entrate tariffarie a carico delle utenze domestiche e non domestiche TARI ammonta per il 2023 a €. 1.208.980 così ripartita tra Gestore e Comune escludendo l'ammontare dell'IVA dovuta pari a €.106.479:

- €. 1.064.791 quota riconosciuta al gestore affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti IVA inclusa;
- €. 37.710 quota di costi riconosciuti al Comune per la parte di servizio gestito in economia (CARC Costi Amministrativi di Accertamento, Riscossione e Contenzioso) pari a €. 37.710;

PRESO ATTO che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 secondo cui *"in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio"*.

VISTO che ai sensi dell'art.10 comma 4 del regolamento Comunale per la TARI a misura *"4. Nella determinazione dei costi del servizio non si tiene conto di quelli relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente."*

RILEVATO che i costi sostenuti dai produttori per lo smaltimento dei rifiuti speciali nel 2022 ammontano a €. 897,25 e che tale importo deve essere restituito agli stessi 2023, per cui nel PEF FINALE 2023 il medesimo importo va aggiunto ai costi da ricoprire con il gettito TARI;

CONSIDERATO l'art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 secondo cui:

"Dal totale dei costi del PEF sono sottratte le seguenti entrate:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente."

DATO ATTO che pertanto al PEF finale 2023 validato da AURI va aggiunto l'importo di €. 897,25 ai sensi del citato comma 4 dell'art.10 del Regolamento con il seguente risultato:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2023 FINALE validato da AURI su base COMUNALE, Iva compresa	€.1.208.981,00
costo smaltimento rifiuti speciali 2022 da rimborsare nel 2023	€. 897,25
PEF 2023 FINALE a lordo integrazioni	€. 1.209.878,25

e che ai sensi del suddetto art. 1 – comma 1.4 della Determinazione ARERA n.02/DRIF/2020 vanno sottratti € 4.241,54 in quanto finanziati con il contributo MIUR (stimato in base all'importo assegnato nel 2022) , ed €. 10.000,00 in quanto finanziati con le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione, con il seguente risultato:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2023 FINALE a lordo integrazioni	€. 1.209.878,25
a) contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;	€. 4.241,54
b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;	€. 10.000,00

PEF 2023 FINALE da ricoprire con il gettito da tariffe	€. 1.195.636,71
---	------------------------

RILEVATO che il PEF finale a lordo delle integrazioni e al netto delle detrazioni e sul quale emettere il ruolo TARI a carico dei contribuenti, così come riportato nell'allegato B, ammonta a **€. 1.195.636,71**, da ripartire tra costi fissi e costi variabili come indicato nella seguente tabella, ritenendo di dover portare in detrazione il contributo MIUR in base alla incidenza dei costi fissi e dei costi variabili stessi:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2023 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	1.195.636,71
Costi Variabili PEF2023 - Tv	732.186,98
Costi Fissi PEF2023 - Tf	463.450

VISTO il Regolamento Comunale TARI a Misura approvato con modifiche mediante Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 27 aprile 2023;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla determinazione delle tariffe per la Tassa Rifiuti a Misura relative all'anno 2023;

PRESO ATTO della relazione pervenuta il 18/04/2023 ns. Prot. n. 3994 (integralmente riportata nell'allegato C) contenente la simulazione delle tariffe TARI a misura effettuata in applicazione del Regolamento e della normativa vigente da parte di GESENU SpA nell'ambito dell'affidamento dell'attività di supporto specialistico per la gestione della TARI Puntuale a partire dal 1° gennaio 2020, stabilito con Delibera di Giunta Comunale n.173 del 29/12/2022, in carico alla GEST srl, già gestore del servizio di gestione integrata di rifiuti urbani ed assimilati, ai sensi dell'art. 5 del vigente contratto stipulato il 9/12/2009, di cui al repertorio n.117137 Raccolta n.3626;

RICHIAMATI i seguenti contenuti salienti dei presupposti della simulazione tariffaria contenuti nella relazione (allegato C), secondo cui :

- 1) la simulazione è stata effettuata considerando l'importo da sottoporre a gettito pari a €. 1.195.636,71;
- 2) il gettito delle utenze domestiche è stato indicato nella misura del 59% (come nel 2022) e conseguentemente pari al 41% per le utenze non domestiche;
- 3) nel sistema introdotto dal 1° gennaio 2020 della TARI a Misura l'attribuzione della Tariffa Variabile (TV) è stata suddivisa in due quote:
 - TV1: quota della parte variabile della tariffa calcolata con il metodo del DPR 158/99 (coefficienti kb e kd);
 - TV2: quota della parte variabile della tariffa commisurata all'effettiva produzione di rifiuti, calcolata sulla base dei volumi di conferimento del rifiuto indifferenziato;
- 5) la quota di gettito da finanziare con la Tariffa Variabile 2 nel 2023 è pari a €. 60.000,00 (a fronte di una quota di €. 40.000,00 nel 2021, e di €. 50.000,00 nel 2022);

RILEVATO che:

- nel Comune di Torgiano risultano attive a tutt'oggi per il 2023 n. 3.845 utenze, di cui 3.293 domestiche e n. 552 non domestiche (nel 2021 erano n. 3.519 di cui n.2.991 domestiche e n.528 non domestiche, nel 2022 n. 3.760 di cui n.3.187 domestiche e n.573 non domestiche);
- i costi sono stati ripartiti tra quelli fissi nella misura del 38,76% e quelli variabili nella misura del 61,24% ai fini della determinazione della quota di Tariffa Fissa e della quota di Tariffa Variabile;
- la produzione di rifiuto secco residuo prevista per l'anno 2023, è di kg. 690.498 (stima ottenuta mediante una proiezione in dodicesimi dei kg registrati nei primi mesi dell'anno) a fronte di una previsione per l'anno 2021 di Kg. 700.575 e di kg.669.800 per il 2022)

RILEVATO che l'esito della simulazione individua le seguenti Tariffe:

a) Tariffe Fissa e Variabile 1, per le:

- Utenze domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
1	1R	1R	NUCLEO ABITATIVO (1 componente)	0,59	83,86	0,86	1,00
1	2R	2R	NUCLEO ABITATIVO (2 componente)	0,64	150,95	0,94	1,80
1	3R	3R	NUCLEO ABITATIVO (3 componente)	0,70	167,73	1,02	2,00
1	4R	4R	NUCLEO ABITATIVO (4 componente)	0,75	184,50	1,10	2,20
1	5R	5R	NUCLEO ABITATIVO (5 componente)	0,80	268,37	1,17	3,20
1	6R	6R	NUCLEO ABITATIVO (6 componente)	0,84	310,30	1,23	3,70

- Utenze non domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
2	01	01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,49	0,74	0,43	3,98
2	02	02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,44	0,67	0,39	3,60
2	03	03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,89	1,35	0,78	7,20
2	04	04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,42	0,63	0,37	3,39
2	06	06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	1,44	0,84	7,68
2	07	07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,54	3,84	2,23	20,54
2	08	08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,04	3,08	1,79	16,47
2	09	09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,52	3,80	2,21	20,33
2	10	10	OSPEDALI	0,93	1,41	0,82	7,55
2	11	11	UFFICI E AGENZIE	2,52	3,29	2,21	17,62
2	12	12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,47	2,21	1,29	11,84
2	13	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,08	3,16	1,83	16,89
2	14	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,13	3,21	1,87	17,17
2	15	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,47	2,22	1,29	11,85
2	16	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,23	0,93	1,08	4,95
2	17	17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,79	2,70	1,57	14,45
2	18	18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,70	2,55	1,49	13,65
2	19	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	2,16	1,76	11,58

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
2	20	20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,53	2,30	1,34	12,30
2	21	21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	2,27	1,32	12,15
2	22	22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2,96	4,48	2,60	23,94
2	23	23	MENSE,BIRRERIE,AMBURGHERIE	2,73	4,14	2,40	22,14
2	24	24	BAR,CAFFE'.PASTICCERIA	3,63	2,11	3,19	11,28
2	25	25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI,GENERI ALIMENTARI	3,46	5,24	3,04	28,02
2	26	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,7	2,56	1,49	13,70
2	27	27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,85	5,82	3,38	31,12
2	28	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,67	2,53	1,47	13,51
2	29	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,96	5,98	3,48	32,00
2	30	30	DISCOTECHES,NIGHT CLUB	0,84	1,27	0,74	6,80

b) alla Tariffa Variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono stati attribuiti €. 60.000,00 da ricoprire, applicando un costo al litro (€/kg) del rifiuto secco residuo determinato in €. 0,01 avendo riguardo anche all'andamento storico dei conferimenti;

c) per le Utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Comunale per la TARI a Misura;

DATO ATTO che ai sensi degli art. 21, 23 e 24 del Regolamento, per l'applicazione della TARI a misura 2023 sono previste riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche che provvedono a smaltire in proprio mediante autonomo avvio al riciclo o compostaggio;

STABILITO che:

- che il saldo degli avvisi di pagamento da calcolarsi in base agli svuotamenti effettuate dagli utenti nell'anno, sarà emesso con una 3° rata nel 2024, alle tariffe sopra indicate, e determinato come differenza dovuta al 31/12/2023 rispetto all'importo già inviato in sede di acconto, pari all'84% delle tariffe 2022.
- di fissare la scadenza della 3° ed ultima rata 2023 al 31/03/2024 al fine di consentire le elaborazioni necessarie ai conguagli dovuti a seguito dell'attivazione della Tariffa a Misura e delle ulteriori riduzioni e rettifiche;

RITENUTO che per l'anno 2023 il numero delle rate sarà pari a tre e le rispettive scadenze per il pagamento della TARI debbano essere così stabilite:

- 1° rata: 20 luglio 2023;
 - 2° rata: 20 ottobre 2023;
- emesse applicando una percentuale per il calcolo pari all'84% delle tariffe 2022;
- 3° rata a saldo: 31 marzo 2024;

VISTO il T.U.E.L. – D.Lgs. 267/2000, ed in particolare l'art.42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dalla Responsabile dell'Area Finanziaria-Tributi ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

ACQUISITO il parere n..... delespresso dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art.239 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dall'art. 3 comma 1 del D.L. n.174 del 10.10.2012, convertito L.213/201;

Con votazione espressa per alzata di mano;

VOTANTI: 11

VOTI FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI. 2 (CONSIGLIERI Rastelli e Ferroni)

DELIBERA

- 1) **DI DICHIARARE** la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI ADOTTARE** il Piano Economico Finanziario 2023 approvato, in coerenza con le previsioni MTR-2 dall'A.U.R.I. nell'Assemblea dei Sindaci dell'11 aprile 2023 con deliberazione n. 2 di cui all'allegato B;
- 3) **DI DETERMINARE**, per tutte le argomentazioni e motivazioni meglio espresse nella parte narrativa e da intendersi qui integralmente riportate e contenute negli Allegati B e C, preso atto dei risultati espressi dal Piano Economico Finanziario 2023 di cui al punto precedente, con efficacia dal 1° gennaio 2023 e con riferimento all'anno 2023 le seguenti tariffe della Tassa sui Rifiuti,:

a) Tariffe Fissa e Variabile 1, per le:

- Utenze domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
1	1R	1R	NUCLEO ABITATIVO (1 componente)	0,59	83,86	0,86	1,00
1	2R	2R	NUCLEO ABITATIVO (2 componente)	0,64	150,95	0,94	1,80
1	3R	3R	NUCLEO ABITATIVO (3 componente)	0,70	167,73	1,02	2,00
1	4R	4R	NUCLEO ABITATIVO (4 componente)	0,75	184,50	1,10	2,20
1	5R	5R	NUCLEO ABITATIVO (5 componente)	0,80	268,37	1,17	3,20
1	6R	6R	NUCLEO ABITATIVO (6 componente)	0,84	310,30	1,23	3,70

- Utenze non domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
2	01	01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,49	0,74	0,43	3,98
2	02	02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,44	0,67	0,39	3,60
2	03	03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,89	1,35	0,78	7,20

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
2	04	04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,42	0,63	0,37	3,39
2	06	06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	1,44	0,84	7,68
2	07	07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,54	3,84	2,23	20,54
2	08	08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,04	3,08	1,79	16,47
2	09	09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,52	3,80	2,21	20,33
2	10	10	OSPEDALI	0,93	1,41	0,82	7,55
2	11	11	UFFICI E AGENZIE	2,52	3,29	2,21	17,62
2	12	12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,47	2,21	1,29	11,84
2	13	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,08	3,16	1,83	16,89
2	14	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,13	3,21	1,87	17,17
2	15	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,47	2,22	1,29	11,85
2	16	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,23	0,93	1,08	4,95
2	17	17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,79	2,70	1,57	14,45
2	18	18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,70	2,55	1,49	13,65
2	19	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	2,16	1,76	11,58
2	20	20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,53	2,30	1,34	12,30
2	21	21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	2,27	1,32	12,15
2	22	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,96	4,48	2,60	23,94
2	23	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,73	4,14	2,40	22,14
2	24	24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,63	2,11	3,19	11,28
2	25	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,46	5,24	3,04	28,02
2	26	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,7	2,56	1,49	13,70
2	27	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,85	5,82	3,38	31,12
2	28	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,67	2,53	1,47	13,51
2	29	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,96	5,98	3,48	32,00
2	30	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,84	1,27	0,74	6,80

b) alla Tariffa Variabile 2, relativa alla componente collegata agli svuotamenti, sono stati attribuiti €. 60.000,00 da ricoprire, applicando un costo al litro (€/kg) del rifiuto secco residuo determinato in €. 0,01 avendo riguardo anche all'andamento storico dei conferimenti;

c) per le Utenze soggette a tariffa giornaliera la misura tariffaria è determinata in base a quanto previsto dall'art. 25 del Regolamento Comunale per la TARI a Misura;

5) DI DISPORRE che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2023 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;

6) DI STABILIRE per l'anno 2023 il numero delle rate è stabilito pari a tre e le rispettive scadenze per il pagamento della TARI sono fissate come segue:

1° rata: 20 luglio 2023;

2° rata: 20 ottobre 2023;

emesse applicando una percentuale per il calcolo pari all'84% delle tariffe 2023;

3° ed ultima rata (saldo): 31/03/2024;

8) DI DISPORRE la trasmissione in via telematica della presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e comma 15 ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale al massimo entro la data prevista per la pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Finanze;

9) DI DISPORRE la trasmissione in via telematica del presente provvedimento ad AURI entro ai fini dell'invio ad ARERA dell'intera documentazione relativa a ciascun Comune entro i tempi che saranno richiesti;

10) DI DICHIARARE, con ulteriore voto espresso IN FORMA PALESE, stante l'urgenza DI APPLICARE LE TARIFFE,

VOTANTI: 11

VOTI FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI. 2 (CONSIGLIERI Rastelli e Ferroni)

questo atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai Comuni del Sub Ambito n. 2

c.a. Signor Sindaco
Responsabile del Servizio finanziario tributi

e, p.c. GEST Srl

Trasmissione tramite PEC

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11/04/2023 avente ad oggetto: Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 336 del 3/8/2021. Trasmissione documentazione.

Con la presente si comunica che con Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11/04/2023, indicata in oggetto, AURI ha validato l'aggiornamento dei PEF TARI MTR-2 dei Comuni del Sub Ambito n. 2 per l'annualità 2023 con conseguente ridefinizione dei piani finanziari 2024-2025.

La deliberazione e la documentazione ad essa allegata è disponibile al seguente link:

https://auriumbria-my.sharepoint.com/:f/g/personal/andrea_prelati_auriumbria_it/EliMdY5FGHhAvfR8VOxrZvMBOYeOTc7zUaA5giS2Wsys_w?e=9ZiiYu

Si invitano le amministrazioni in indirizzo a trasmettere, entro 10 gg dall'approvazione in Consiglio Comunale, la deliberazione tariffaria anno 2023, per consentire ad AURI di svolgere, nei tempi stabiliti, i successivi adempimenti connessi alle procedure definite dal regolatore nazionale ARERA. Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Giuseppe Rossi
(documento firmato digitalmente)

Sede legale

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA

Pec: auri@postacert.umbria.it

C.F. e P.IVA 03544350543

Segreteria Presidente e Consiglio Direttivo

Tel. 0742 342089 int. 4

Sedi territoriali

Via San Bartolomeo n. 79 - 06135 - PERUGIA - Tel. 075 5990833

Viale Bramante n. 43 - 05100 - TERNI - Tel. 0744 611017

Piazza XX Settembre n. 15 - 06034 - FOLIGNO - Tel. 0742 342089

Piazza Gabriotti n. 1 - 06012 - CITTÀ DI CASTELLO - Tel. 075 8529387

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI N. 2 DEL 11-04-2023

Oggetto: Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 336 del 3/8/2021

In data 11-04-2023 alle ore 10:00 presso la sede territoriale AURI di Foligno – Piazza XX Settembre n. 15, si è riunita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI così composta:

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
1.	Acquasparta	4.778		X	BENVENUTO ROMANO
2.	Allerona	1.794			
3.	Alviano	1.463			
4.	Amelia	11.897		X	RINI ALBERTO
5.	Arrone	2.763	X		DI GIOIA FABIO
6.	Assisi	28.299			
7.	Attigliano	2.028			
8.	Avigliano Umbro	2.558			
9.	Baschi	2.722			
10.	Bastia Umbra	21.874		X	FRATELLINI FRANCESCO
11.	Bettona	4.367			
12.	Bevagna	5.081	X		FALSACAPPA ANNARITA
13.	Calvi dell'Umbria	1.856			
14.	Campello sul Clitunno	2.442		X	GUERRINI SERGIO
15.	Cannara	4.305			
16.	Cascia	3.217	X		DE CAROLIS MARIO
17.	Castel Giorgio	2.131			
18.	Castel Ritaldi	3.278			

AURI - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11-04-2023

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
19.	Castel Viscardo	2.938			
20.	Castiglione del Lago	15.527		X	DUCA FABIO
21.	Cerreto di Spoleto	1.075			
22.	Citerna	3.531			
23.	Città della Pieve	7.712			
24.	Città di Castello	39.913	X		SECONDI LUCA
25.	Collazzone	3.473			
26.	Corciano	21.332			
27.	Costacciaro	1.216			
28.	Deruta	9.669			
29.	Fabro	2.876			
30.	Ferentillo	1.913	X		CASCELLI ELISABETTA
31.	Ficulle	1.669			
32.	Foligno	57.155		X	MELONI RICCARDO
33.	Fossato di Vico	2.840			
34.	Fratta Todina	1.839	X		COATA GIANLUCA
35.	Giano dell'Umbria	3.846			
36.	Giove	1.928			
37.	Gualdo Cattaneo	6.155			
38.	Gualdo Tadino	15.208		X	GRAMACCIA MARIA PAOLA
39.	Guardea	1.836			
40.	Gubbio	32.216		X	TASSO ALESSIA
41.	Lisciano Niccone	613	X		MOSCIONI GIANLUCA
42.	Lugnano in Teverina	1.494			
43.	Magione	14.865	X		CHIODINI GIACOMO
44.	Marsciano	18.902		X	PILATI ANDREA
45.	Massa Martana	3.770	X		FEDERICI FRANCESCO
46.	Monte Castello di Vibio	1.567			
47.	Monte Santa Maria Tiberina	1.183	X		MICHELINI LETIZIA
48.	Montecastrilli	5.022	X		AQUILINI RICCARDO
49.	Montecchio	1.676			

AURI - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11-04-2023

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
50.	Montefalco	5.679			
51.	Montefranco	1.276	X		TACCALOZZI RACHELE
52.	Montegabbione	1.216			
53.	Monteleone d'Orvieto	1.467			
54.	Monteleone di Spoleto	599			
55.	Montone	1.680			
56.	Narni	19.785		X	RUBINI GIOVANNI
57.	Nocera Umbra	5.839	X		CAPARVI VIRGINIO
58.	Norcia	4.957		X	BOCCANERA GIULIANO
59.	Orvieto	20.630	X		TARDANI ROBERTA
60.	Otricoli	1.869			
61.	Paciano	975			
62.	Panicale	5.692			
63.	Parrano	534			
64.	Passignano sul Trasimeno	5.746			
65.	Penna in Teverina	1.099			
66.	Perugia	166.134		X	NUMERINI OTELLO
67.	Piegaro	3.669			
68.	Pietralunga	2.111			
69.	Poggiodomo	117			
70.	Polino	233	X		VENANZI REMIGIO
71.	Porano	1.966	X		CONTICELLI MARCO
72.	Preci	724			
73.	San Gemini	5.018	X		CLEMENTELLA LUCIANO
74.	San Giustino	11.297			
75.	San Venanzo	2.218		X	POSTI STEFANO
76.	Sant'Anatolia di Narco	564	X		FIBRAROLI TULLIO
77.	Scheggia e Pascelupo	1.393	X		VERGARI FABIO
78.	Scheggino	461			
79.	Sellano	1.079			
80.	Sigillo	2.404			

AURI - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11-04-2023

	Comune	Popolazione	Sindaco	Delegato	Cognome e Nome
81.	Spello	8.645	X		LANDRINI MORENO
82.	Spoletto	38.218			
83.	Stroncone	4.917			
84.	Terni	111.501	X		LATINI LEONARDO
85.	Todi	16.851	X		RUGGIANO ANTONINO
86.	Torgiano	6.725		X	SPACCINI FRANCESCO
87.	Trevi	8.469			
88.	Tuoro sul Trasimeno	3.780			
89.	Umbertide	16.681		X	VILLARINI ALESSANDRO
90.	Valfabbrica	3.389	X		BACOCOLI ENRICO
91.	Vallo di Nera	364			
92.	Valtopina	1.398	X		COCCIA GABRIELE
	TOTALE	891.181			

Assume la presidenza l'Avv. Antonino Ruggiano in qualità di Presidente, assistito dal Dott. Giuseppe Rossi dell'Ufficio di Direzione.

La seduta risulta valida ai sensi dell'art. 7 comma 4 della L.r. n. 11/2013 essendo presenti n. 39 Comuni che rappresentano più di un terzo della popolazione regionale.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta e invita l'Assemblea dei Sindaci dell'AURI ad esaminare e a deliberare in ordine all'oggetto.

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AURI

Vista la L.R. n. 11/2013 con la quale Regione Umbria ha istituito "l'Autorità Umbra per Rifiuti e Idrico (AURI), forma speciale di cooperazione tra i comuni, soggetto tecnico di regolazione del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti. L'AURI ha personalità giuridica di diritto pubblico, autonomia amministrativa, regolamentare, organizzativa e contabile" ed ha attribuito all'AURI le funzioni in materia di servizio idrico integrato e di servizio di gestione integrata dei rifiuti delle Autorità d'ambito territoriale di cui agli articoli 148 e 201 del D. Lgs. 152/2006, già esercitate, ai sensi della L.R. n. 23/2007 e dell'articolo 15 della legge regionale 30 marzo 2011, n. 4 dagli Ambiti Territoriali Integrati - A.T.I.;

Visti, anche:

- il DPR n. 158/1999 recante "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il D.Lgs. n. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale";
- i commi 639, 641-652, 654, 654-665, 667, 668, 682, 683, L. n. 147/2013;

AURI - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11-04-2023

- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* che all’art. 3 del suddetto DL ha introdotto il comma 5-quinquies nella parte in cui prevede che: *«A decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.»*;
- la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF (d’ora in poi Delibera 363) e il relativo allegato A recante *“Metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-20252 (d’ora in poi MTR-2);*
- la determinazione ARERA n. 2/DRIF/2022 *“Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con Deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;*

Ricordato che:

- il Sub Ambito n. 2 di AURI è costituito da 24 Comuni: Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara, Castiglione del Lago, Città della Pieve, Collazzone, Corciano, Deruta, Fratta Todina, Magione, Marsciano, Massa Martana, Monte Castello Vibio, Paciano, Panicale, Passignano sul Trasimeno, Perugia, Piegaro, San Venanzo, Todi, Torgiano, Tuoro sul Trasimeno e Valfabbrica;
- nel Sub Ambito n. 2 è operante dal 01/01/2010, quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti, la società GEST Srl (*“Concessionario”* o *“Gestore”*), aggiudicataria della Gara d’Ambito (bando pubblicato nella GUCE in data 19/12/2008). La concessione del servizio scade il 31/12/2024. L’affidataria svolge il servizio per mezzo di quattro gestori operativi: GESENU Spa, ECOCAVE Srl, SIA Spa e TSA Spa;
- la Concessione è regolata da 24 contratti di servizio sottoscritti fra Comuni, l’ex ATI 2 (ora AURI) e il concessionario;
- il perimetro gestionale definito dalla Delibera 363 è interamente ricompreso nel perimetro dei servizi della Concessione affidata a GEST Srl;

Rilevato che:

- l’articolo 3-*bis*, comma 1, del D.L. n. 138/2011 assegna alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano la funzione di organizzare lo svolgimento dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica (compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani), definendo il perimetro degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei tali da consentire economie di scala e di differenziazione idonee a massimizzare l’efficienza del servizio e istituendo o designando gli Enti di governo degli stessi;
- il comma 1-*bis* del medesimo art. 3-*bis* attribuisce agli Enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali, cui gli Enti locali partecipano obbligatoriamente, le *“funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all’utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo (...)”*;
- l’art. 1, comma 639, della L. n. 147/2013, ha istituito, tra l’altro, la TARI da corrispondere in base a una tariffa commisurata ad anno solare destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell’utilizzatore e che il comma 668 del medesimo articolo riconosce ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere *“l’applicazione di una tariffa*

avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, che è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;

Visto che:

- la Delibera 363 all'art. 8, comma 5 prevede che *“Al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano, gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, con procedura partecipata dal gestore, in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio 2022-2025, possono presentare all'Autorità motivata istanza di revisione infra periodo della predisposizione tariffaria trasmessa ai sensi del comma 7.5, come eventualmente aggiornata ai sensi del comma 8.2.”;*
- il comma 1.5 della Determina 02/2021 prevede che *“Ove, in conseguenza di avvicendamenti gestionali, non siano disponibili i dati di costo di cui all'articolo 7 del MTR-2, il gestore subentrante tenuto alla predisposizione del piano economico finanziario deve: [...] nei casi di avvicendamenti gestionali aventi decorrenza a partire dall'anno di riferimento del piano economico finanziario e, qualora non si disponga di dati effettivi parziali, fare ricorso alle migliori stime dei costi del servizio per il medesimo anno.”;*

Visto anche che il comma 4, art. 28 del MTR-2 prevede che *“Il PEF viene aggiornato con cadenza biennale secondo le modalità e i criteri individuati dall'Autorità nell'ambito di un successivo procedimento, ferma restando la possibilità della relativa revisione infra periodo (in qualsiasi momento del secondo periodo regolatorio), qualora ritenuto necessario dall'organismo competente, al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel PEF medesimo.”;*

Ritenuto che:

- sopraggiunte circostanze comportano la necessità di procedere alla rideterminazione del PEF 2023 con conseguente definizione dei PEF 2024 e 2025 ed in particolare:
 - a) specifiche richieste del gestore in ordine alla presa d'atto di alcuni ampliamenti del perimetro gestionale e valorizzazione di componenti di costo previsionali per il conseguimento degli obiettivi riferiti al TQRIF e il miglioramento dei servizi erogati;
 - b) esigenza di alcuni Comuni riguardanti la presa d'atto di subentri nella gestione del tributo e dei rapporti con l'utenza e consolidamento di precedenti progetti di implementazione dei servizi;
 - c) correzione di alcuni errori materiali presenti nei piani finanziari comunali approvati nel 2022 determinati anche da carenze documentali del gestore;

Richiamato che:

- con deliberazione Assemblea n.2 del 18.05.2022 AURI ha provveduto ad approvare la Validazione ai sensi dell'art. 7 comma 3 lett. g) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 ;
- Il Consiglio Direttivo di AURI con atto n. 1 del 16/01/2023 ha deliberato di procedere alla revisione infra periodo della predisposizione tariffaria PEF 2022-2025 per i comuni del Sub Ambito n. 2 (gestore GEST Srl);
- AURI ha stabilito le modalità di definizione dei coefficienti necessari per la determinazione delle entrate tariffarie in conformità con quanto previsto dal MTR-2 ovvero che:
 - i parametri $CU_{eff,2021}$, *Benchmark*, i coefficienti $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, e b_a sono determinati sulla base di quanto già approvato con delibera n. 2 del 18.05.2022, dunque pari ai valori degli stessi coefficienti già calcolati per i Comuni componenti il Sub Ambito 2;
 - i coefficienti X_a e ω_a sono stati determinati sulla base della metodologia vigente a partire dai valori dei coefficienti $CU_{eff,2021}$, *Benchmark*, $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$;

- i restanti coefficienti sono determinati sulla base delle variazioni di perimetro e delle caratteristiche del servizio associate alle trasformazioni dei servizi;

Richiamato che:

- con nota prot. 443 del 17/01/2023 AURI ha comunicato ai gestori del servizio rifiuti ed ai comuni del sub ambito n. 2 l'avvio del procedimento di revisione infra periodo inerente i PEF TARI MTR2 2022 -2025 stabilito con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 1/2023 e i termini temporali per i relativi adempimenti procedurali di gestori e amministrazioni comunali;
- con nota prot. 898 del 27/01/2023 AURI, al fine di agevolare la predisposizione della documentazione contabile, ha trasmesso ai comuni del sub ambito n. 1 il file Excel per la raccolta dati e il relativo vademecum esplicativo con allegati contenuti della relazione di accompagnamento, schema di dichiarazione di veridicità. Al contempo è stato programmato un incontro in modalità webinar per il 01/02/2023 con i rappresentanti dei comuni per illustrare i contenuti della nuova raccolta dati. Un ulteriore appuntamento a distanza si è svolto in data 15/02/2023 per ricevere e rispondere ai quesiti e richieste di chiarimenti in merito alla predetta raccolta dati;

Considerato, infine, che:

- i dati del cosiddetto PEF grezzo sono stati forniti dal gestore del servizio, GEST Srl anche in considerazione di quanto regolato dal comma 1.5 lettera b) della Determina 02/2021. Tutta la corrispondenza completa di informazioni e documentazione fornita dal gestore per l'aggiornamento infra periodo dei PEF è acquisita al protocollo di questa autorità e conservata in atti;
- la documentazione trasmessa dal gestore è stata oggetto di specifica istruttoria di AURI, con l'assistenza dei propri consulenti, tesa ad effettuare le verifiche di completezza, di coerenza e di congruità dei dati e delle informazioni necessari all'elaborazione del piano economico finanziario previste dall'art. 7, della predetta deliberazione 363/2021;
- l'istruttoria è stata eseguita da AURI, garantendo al gestore adeguate forme di partecipazione al procedimento. Si segnala che le attività di verifica hanno comportato la necessità di richiedere ulteriori informazioni, integrazioni e/o precisazioni;
- nella Relazione di accompagnamento disposta ai sensi della già richiamata Determina 02/2021, sono illustrate le attività di verifica condotte con particolare riferimento alla documentazione fornita dal gestore industriale;
- i Comuni, compresi quelli che gestiscono segmenti del servizio in economia, hanno trasmesso la documentazione necessaria per l'aggiornamento dei PEF. Tutta la corrispondenza completa di informazioni e documentazione fornita dai Comuni per l'elaborazione dei PEF è acquisita al protocollo di questa autorità e conservata in atti;
- AURI, con l'assistenza dei propri consulenti, ha eseguito le verifiche di completezza, di coerenza e di congruità dei dati e delle informazioni fornite e, conseguentemente, ove necessario, ha provveduto a richiedere ulteriori informazioni, integrazioni e/o precisazioni o, in alternativa, ha effettuato le necessarie variazioni istruttorie di cui si è dato conto nella relazione di accompagnamento;
- in data 04/04/2023 AURI ha trasmesso a tutti i Comuni del sub ambito (e per conoscenza al gestore) la bozza di PEF 2023-2025 e una Tabella riassuntiva del PEF pluriennale estratta dal Tool ARERA per ogni singolo ambito tariffario anche al fine di raccogliere le valutazioni di competenza delle amministrazioni comunali prima della definitiva approvazione da parte degli organi di questa Autorità;
- a tale comunicazione è seguito il consueto confronto con gli uffici comunali interessati che in alcuni casi hanno avanzato richieste di chiarimenti in ordine ai documenti trasmessi e di limitate e circostanziate proposte di modifica dei dati forniti;

Valutato, pertanto, che compete ai singoli Consigli Comunali, sulla base delle determinazioni dell'AURI ed entro il termine di legge, l'assunzione delle deliberazioni tariffarie con l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente e la definizione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. 158/99;

Vista la deliberazione del Consiglio di Consiglio Direttivo di AURI n. 9 del 5/04/2023 "Proposta di Validazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. e) L.R. 11/2013 dei Piani Economici Finanziari TARI 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 elaborati ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif. Riapertura infra periodo ex art. 8.5 della Delibera ARERA n. 636 del 3/8/2021";

Visti, infine:

- lo Statuto ed in particolare l'art. 10 in materia di competenze dell'Assemblea dei Sindaci AURI;
- il parere tecnico favorevole del Responsabile del Servizio Rifiuti;

Con voti 39 espressi per alzata di mano, rispetto a 39 presenti su un totale di n° 92 Comuni, rappresentanti n° 655.381 abitanti rispetto al totale di n°891.181

DELIBERA

1. di fare proprie ed approvare le premesse del presente atto;
2. di prendere atto delle determinazioni assunte con precedente delibera di Consiglio Direttivo di AURI n. 1 del 16/01/2023 volte ad aggiornare con le migliori stime disponibili i PEF 2022-2025 dei comuni del Sub Ambito n. 2 già approvati con deliberazione dell'Assemblea di AURI n. 2 del 18/5/2022;
3. di prendere atto delle modifiche non sostanziali apportate in corso di Assemblea, come da richieste pervenute dai Comuni con apposite note;
4. di avviare in forza delle circostanze straordinarie illustrate in premessa la procedura di istanza di revisione infra periodo per i Comuni del sub ambito n. 2;
5. di procedere alla approvazione dei coefficienti e dei parametri di competenza di AURI necessari per la predisposizione tariffaria dell'istanza di revisione infra periodo per il Sub Ambito n. 2, richiamati e determinati con le modalità indicate in premessa, in continuità con la Relazione di accompagnamento di cui alla Delibera Assemblea AURI n.2/2022, applicati per la predisposizione tariffaria per il secondo periodo regolatorio 2023-2025;
6. di approvare per ogni ambito tariffario dei Comuni del Sub Ambito n. 2 il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie (p) come definito dall'art. 4 del MTR-2, determinato, per ciascun ambito tariffario, come illustrato nella relazione di accompagnamento;
7. di dare mandato al Direttore a predisporre l'istanza di revisione infra-periodo ex art. 28.4 ad ARERA e a provvedere a quanto necessario per la trasmissione ad ARERA delle

AURI - Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci n. 2 del 11-04-2023

risultanze del presente provvedimento di cui ai punti precedenti, in conformità alle relative previsioni della Delibera 363;

8. di dare atto, nelle more della valutazione dell'istanza e della relativa approvazione della predisposizione tariffaria relativa alle rimanenti annualità del secondo periodo regolatorio da parte dell'Autorità nazionale, che i Piani Economici Finanziari TARI MTR-2 dei comuni del Sub Ambito n. 2 per l'annualità 2023 con conseguente ridefinizione dei PEF 2024-2025 risultano corredati dalle informazioni e dai documenti necessari alla validazione ed in coerenza con la determinazione 4 Novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 e sono costituiti dalla seguente documentazione:
 - a. piano economico finanziario quadriennale aggiornato predisposto secondo il modello di cui all'Allegato 1;
 - b. relazione di accompagnamento (composta dalle relative parti elaborate a cura del Comune, del gestore e di AURI) predisposta secondo il modello di cui all'Allegato 2;
 - c. dichiarazioni di veridicità dei gestori operatori economici e dei Comuni predisposte, rispettivamente, secondo i modelli di cui all'Allegato 3 e all'Allegato 4;
9. di dare atto che AURI, in qualità di ETC, si impegna ad effettuare ulteriori e più approfondite analisi e verifiche nei riguardi della documentazione e dei dati contabili forniti dai gestori (Comuni ed operatori economici) e nelle ipotesi in cui da tali riscontri dovessero emergere elementi di scostamento rispetto ai valori indicati nei PEF, AURI si riserva di procedere nell'annualità successive agli opportuni recuperi in coerenza con i principi generali del metodo tariffario di ARERA;
10. di confermare, con riferimento alla deliberazione di ARERA 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", quanto già stabilito in occasione dell'approvazione dei Piani Economici Finanziari TARI MTR 2 2022-2025 con deliberazione dell'Assemblea di AURI n. 2 del 18/5/2022 in ordine al posizionamento nel primo quadrante per i tutti gli ambiti tariffari comunali del Sub Ambito n. 2;
11. di dare atto che, qualora la concessione del servizio di gestione dei rifiuti nei comuni del sub ambito n. 2 termini prima del 31/12/2025, sarà posto in essere quanto necessario per il trasferimento della titolarità delle attività previste dagli allegati piani finanziari comunali, in capo al gestore subentrante;
12. di dare atto che la documentazione citata nella presente deliberazione è depositata agli atti di ufficio;
13. di dare, altresì, atto che tutti i comuni del Sub ambito predisporranno la definizione del Tributo TARI per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani per l'annualità 2023 nel rispetto della vigente normativa di settore ponendo a riferimento i PEF aggiornati ed approvati con il presente atto;
14. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs 267/2000.

L'Ufficio di Direzione
Giuseppe Rossi

Il Presidente
Antonino Ruggiano

Atto firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 7.3.2005 e norme collegate



PEF MTR-2 secondo periodo regolatorio 2022-2025 - aggiornamento anno 2023

Istanze di revisione infra periodo ex art. 8.5 della deliberazione ARERA n. 363/2021/R/rif

ALLEGATO ALLA RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Comune di Torgiano

Prospetto riepilogativo del PEF 2023

A	$\sum Ta = \sum Tva + \sum Tfa$ - Totale delle entrate tariffarie ("Costi Efficienti" 2023 prima dell'applicazione del limite alla crescita annuale)	1.208.980 €
	Valore PEF Finale 2022 - Approvato da AURI	1.191.114 €
	Parametro $\rho = rpi - X + QL + PG$ - Limite alla crescita annuale delle tariffe (incremento % del valore del PEF 2023 sul PEF 2022)	1,50%
B	$\sum Tmax$ - Entrate tariffarie massime 2023 applicabili nel rispetto del limite di crescita	1.208.980 €
A-B	Delta costi ($\sum Ta - \sum Tmax$)	- €
C	Valore PEF Finale 2023 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	1.208.980 €
	Costi Variabili - Tv	740.011 €
	Costi Fissi - Tf	468.970 €
D	Valore PEF Finale 2023 (al lordo delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021)	1.208.980 €
	Costi del gestore (IVA esclusa)	1.064.791 €
	Costi del comune (compresa IVA 10% sui costi del gestore)	144.189 €

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Torgiano			Ambito tariffario: Torgiano			Ambito tariffario: Torgiano			Ambito tariffario: Torgiano		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRF	45.543	-	45.543	14.729	-	14.729	14.729	-	14.729	14.729	-	14.729
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CRS	116.561	-	116.561	130.062	-	130.062	130.062	-	130.062	130.062	-	130.062
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	213.693	-	213.693	200.928	-	200.928	200.928	-	200.928	200.928	-	200.928
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	263.000	-	263.000	328.221	-	328.221	328.221	-	328.221	328.221	-	328.221
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IRLV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{OP} IV	26.874	-	26.874	58.491	-	58.491	58.491	-	58.491	58.491	-	58.491
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti AR	443	-	443	2.063	-	2.063	2.063	-	2.063	2.063	-	2.063
Fattore di sharing b	0	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	177	-	177	825	-	825	825	-	825	825	-	825
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{CC}	45.931	-	45.931	74.482	-	74.482	74.482	-	74.482	74.482	-	74.482
Fattore di sharing ar	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di sharing ar(+a)	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44	0,44
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing ar(+a)AR_{CC}	20.210	-	20.210	32.772	-	32.772	32.772	-	32.772	32.772	-	32.772
Componente a congiungimento relativa ai costi variabili RCof_{IV}	21.463	-	21.463	3.362	-	3.362	3.348	-	3.348	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	62.384	62.384	-	67.274	67.274	-	66.603	66.603	-	66.937	66.937
Recupero della $\Sigma(Ta-\Sigma Tmc)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\Sigma(Ta-\Sigma Tmc)$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	623.841	62.384	686.225	672.737	67.274	740.011	666.027	66.603	732.630	669.375	66.937	736.312
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	135.368	-	135.368	65.897	-	65.897	65.897	-	65.897	65.897	-	65.897
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	14.442	20.955	35.397	43.296	37.710	81.006	43.296	37.710	81.006	43.296	37.710	81.006
Costi generali di gestione CGG	127.152	-	127.152	75.011	-	75.011	102.181	-	102.181	118.436	-	118.436
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{IA}	30.959	-	30.959	42.402	-	42.402	42.402	-	42.402	42.402	-	42.402
Costi comuni CC	174.253	20.955	195.208	160.709	37.710	198.419	187.879	37.710	225.589	204.134	37.710	241.843
Ammortamenti Amm	21.157	-	21.157	108.273	-	108.273	106.848	-	106.848	89.414	-	89.414
Accantonamenti Acc	14.530	10.464	24.995	12.302	-	12.302	12.302	-	12.302	12.302	-	12.302
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	14.530	-	14.530	12.302	-	12.302	12.302	-	12.302	12.302	-	12.302
- di cui per crediti	-	10.464	10.464	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	30.499	-	30.499	36.960	-	36.960	34.592	-	34.592	31.053	-	31.053
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{IC}	16.775	-	16.775	2.670	-	2.670	104	-	104	999	-	999
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.1.1 del MTR-2 CK_{prester}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	82.961	10.464	93.425	160.206	-	160.206	153.846	-	153.846	133.771	-	133.771
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{OP} IRLV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO^{OP} IV	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR-2 COI^{OP} IV	31.617	-	31.617	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Componente a congiungimento relativa ai costi fissi IC_{IV}	5.242	534	5.776	5.242	-	5.242	7.628	-	7.628	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	42.994	42.994	-	39.205	39.205	-	41.525	41.525	-	40.380	40.380
Recupero della $\Sigma(Ta-\Sigma Tmc)$ di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
$\Sigma(Ta-\Sigma Tmc)$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII	429.942	74.947	504.889	392.055	76.915	468.970	415.230	79.235	494.465	403.802	78.090	481.891
$\Sigma(Ta-\Sigma Tmc + \Sigma Tvc)$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 del. 363/2021/R/RII	1.053.783	137.331	1.191.114	1.064.791	144.189	1.208.980	1.081.278	145.837	1.227.115	1.073.177	145.027	1.218.204
$\Sigma(Ta-\Sigma Tmc + \Sigma Tvc + \Sigma Tvc)$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 del. 363/2021/R/RII	1.083.763	137.331	1.221.094	1.094.791	144.189	1.238.980	1.111.278	146.837	1.257.115	1.073.177	146.027	1.218.204
Grandezze fisico-tecniche												
raccolta differenziata R			74%			74%			74%			74%
ΣTvc / ton			2.918,27			2.936,00			2.936,00			2.936,00
costo unitario effettivo - Cuel _{eff} /cent/ton			39,40			41,49			40,57			41,18
Benchmark di riferimento (cent /t) (abbigliamento standard/costo medio settore)			33,58			33,58			33,58			33,58
Coefficiente di produttività												
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			0,10			-0,10			0,10			-0,10
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			0,20			-0,20			0,20			-0,20
ritorno y			0,30			-0,30			0,30			-0,30
Coefficiente di produttività (1+y)			0,70			0,70			0,70			0,70
Verifica del limite di crescita												
β_{IV}			1,7%			1,7%			1,7%			1,7%
coefficiente di recupero di produttività K_{IV}			0,20%			0,20%			0,20%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QI_{IV}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{IV}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{IV}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%
Fattore per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe μ			1,60%			1,60%			1,60%			1,60%
β_{IV}			1,0150			1,0150			1,0150			1,0160
ΣTvc			1.018.114			1.018.970			1.022.115			1.018.204
ΣTvc_{IV}			433.077			464.226			740.011			732.630
$\Sigma Tvc_{IV,1}$			790.980			504.888			468.970			494.465
$\Sigma Tvc_{IV,2}$			1.224.057			1.191.114			1.208.980			1.227.115
$\Sigma Tvc / \Sigma Tvc_{IV}$			0,9731			1,0150			1,0160			0,9927
ΣTmc (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) della $(\Sigma Tvc - \Sigma Tmc)$			1.191.114			1.208.980			1.227.115			1.218.204
IVA (dopo distribuzione della $(\Sigma Tvc - \Sigma Tmc)$)			623.841			672.737			666.027			669.375
IVA dopo distribuzione della $(\Sigma Tvc - \Sigma Tmc)$			429.942			392.055			415.230			403.802
Totale IVA (dopo distribuzione della $(\Sigma Tvc - \Sigma Tmc)$)	1.053.783	137.331	1.191.114	1.064.791	144.189	1.208.980	1.081.278	145.837	1.227.115	1.073.177	145.027	1.218.204
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte variabile			3.305			3.305			3.305			3.305
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021 - parte fissa			-			-			-			-
ΣTvc totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			682.920			740.011			732.630			736.312
ΣTvc totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			504.888			468.970			494.465			481.891
totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DIR/2021			1.187.809			1.208.980			1.227.115			1.218.204
Attività esterne Ciclo integrato RU			-			-			-			-

● Parametri MTR-2

	2021	2022	2023	2024
Infrazione	0,10%	0,20%	0,00%	0,00%
	2022	2023	2024	2025
rpi _{ca}	1,70%	1,70%	1,70%	1,70%

TABELLA VITE UTILI REGOLATORIE

ID IMM	Categoria immobilizzazione	ID CESPITI	ID Imm_cespiti	Categorie di cespiti specifici	Vita Utile Regolatorie MTR-2
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	1	1.1	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	2	1.2	Cassonetti, Campane e Cassoni	8
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	3	1.3	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	5
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	4	1.4	Impianti di pretrattamento	12
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	5	1.5	Altri impianti	10
2	Trattamento Meccanico Biologico	6	2.6	Unità trattamento meccanico (separatori, compattatori,	15
2	Trattamento Meccanico Biologico	7	2.7	Unità trattamento biologico (biossidazione, biostabilizzazione	20
2	Trattamento Meccanico Biologico	8	2.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	25
2	Trattamento Meccanico Biologico	9	2.9	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni,	15
3	Discariche	4	3.4	Impianti di pretrattamento	
3	Discariche	11	3.11	Opere di impermeabilizzazione del fondo e delle pareti e di difesa idraulica	
3	Discariche	12	3.12	Impianti di raccolta e trattamento percolato	
3	Discariche	8	3.8	Impianti raccolta e trattamento biogas	
3	Discariche	14	3.14	Pozzi monitoraggio falda	
3	Discariche	15	3.15	Impianti di cogenerazione	20
3	Discariche	16	3.16	Macchine operatrici (pale meccaniche, compattatori, ecc.)	15
3	Discariche	9	3.9	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, lavaggio, aspirazione esalazioni,	15
4	Inceneritori	4	4.4	Impianti di pretrattamento	12
4	Inceneritori	19	4.19	Unità di incenerimento a griglia mobile (combustore, caldaia, trattamento	25
4	Inceneritori	20	4.20	Unità di incenerimento a letto fluido (combustore, caldaia, trattamento	15
4	Inceneritori	21	4.21	Turbina/alimentatore	25
4	Inceneritori	22	4.22	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura, ecc.)	15
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	23	5.23	Unità di pretrattamento	12
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	24	5.24	Unità di compostaggio	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	25	5.25	Unità digestione anaerobica	20
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	26	5.26	Impianto di raccolta e trattamento biogas	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	27	5.27	Impianto di raccolta e trattamento percolato	25
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti	28	5.28	Altri impianti (pesatura, riduzione odori, misura ecc.)	15
6	Cespiti comuni	29	6.29	Terreni	-
6	Cespiti comuni	30	6.30	Fabbricati	40

Legata alla capacità residua e alle migliori stime disponibili in ordine all'esaurimento della discarica come definita dall'ETC, con procedura partecipata dal gestore

Categoria Immobilizzazione	
1	Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio
2	Trattamento Meccanico Biologico
3	Discariche
4	Inceneritori
5	Compostaggio, Digestione Anaerobica e Misti
6	Cespiti comuni

6	Cespiti comuni	31	6.31	Sistemi informativi	5
6	Cespiti comuni	32	6.32	Immobilizzazioni immateriali	7
6	Cespiti comuni	33	6.33	Altre immobilizzazioni materiali	7
6	Cespiti comuni	34	6.34	Telecontrollo	8
6	Cespiti comuni	35	6.35	Automezzi e Autoveicoli	5

Proprietà cespiti
Cespiti gestore
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario1
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario2
Cespiti proprietari diversi dal gestore - Proprietario3
Leasing

Spett.le
Comune di Torgiano
PEC

OGGETTO: tariffe TARI 2023.

In relazione a quanto in oggetto, si rimette la proposta relativa alle tariffe TARI 2023, finalizzate ad assicurare la copertura del costo del servizio, ai sensi dell'art. 1 comma 654 della L. 147/2013, alla luce del Piano Finanziario per l'anno 2023.

La simulazione è stata redatta secondo vostre indicazioni, come stabilito dal Contratto di servizio, le tariffe sono state predisposte tenendo conto dei parametri e dei criteri indicati dagli uffici comunali.

Nella determinazione delle tariffe si è proceduto come segue.

1. Individuazione e classificazione dei costi del servizio e suddivisione dei costi tra fissi e variabili.

Il Piano economico finanziario del servizio di gestione integrata dei rifiuti anno 2023, riporta le seguenti risultanze, valore PEF finale.

PEF LORDO	1.208.981,00
COSTI VARIABILI	740.011,00
COSTI FISSI	468.970,00

Si è poi proceduto secondo le vostre direttive di cui alla corrispondenza intercorsa, anche ai sensi della Determina n. 2/2020 ARERA, ottenendo il seguente importo da coprire con le tariffe.

PEF LORDO	1.208.981,00
RIFIUTI SPECIALI	897,25
PEF LORDO FINALE	1.209.878,25
MIUR	4.241,54
EVASIONE	10.000,00
PEF FINALE PER TARIFFE	1.195.636,71
COSTI FISSI FINALI	463.449,73
COSTI VARIABILI FINALI	732.186,98

2. Tariffa quota variabile 2

Avuto riguardo all'ormai consolidata applicazione della tariffa puntuale, a decorrere dal 2020, per il 2023 si è deciso di elevare l'importo da coprire con tale voce ad **€ 60.000,00**.

Il costo al litro del rifiuto secco residuo è stato determinato, avuto riguardo anche all'andamento storico dei conferimenti, in **€ 0,01 al litro**.

3. Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e non domestiche.

E' stata assicurata la riduzione per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 658, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, e avuto riguardo ai possibili criteri razionali, il gettito delle **utenze domestiche** è stato calcolato nella misura del **59%** e delle **non domestiche** nella misura del **41%**.

4. Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Per il 2023 sono le seguenti le tariffe.

Categoria	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa	Tariffa Unitaria Varia	K Fissa	K Varia
1R	NUCLEO ABITATIVO 1	0,59	83,86	0,86	1,00
2R	NUCLEO ABITATIVO 2	0,64	150,95	0,94	1,80
3R	NUCLEO ABITATIVO 3	0,70	167,73	1,02	2,00
4R	NUCLEO ABITATIVO 4	0,75	184,50	1,10	2,20
5R	NUCLEO ABITATIVO 5	0,80	268,37	1,17	3,20
6R	NUCLEO ABITATIVO 6	0,84	310,30	1,23	3,70
01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,49	0,74	0,43	3,98
02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,44	0,67	0,39	3,60
03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,89	1,35	0,78	7,20
04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,42	0,63	0,37	3,39
06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	1,44	0,84	7,68
07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,54	3,84	2,23	20,54
08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,04	3,08	1,79	16,47
09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,52	3,80	2,21	20,33
10	OSPEDALI	0,93	1,41	0,82	7,55
11	UFFICI E AGENZIE	2,52	3,29	2,21	17,62
12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,47	2,21	1,29	11,84
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,08	3,16	1,83	16,89
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,13	3,21	1,87	17,17
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,47	2,22	1,29	11,85
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,23	0,93	1,08	4,95
17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,79	2,70	1,57	14,45
18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,70	2,55	1,49	13,65
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	2,16	1,76	11,58
20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,53	2,30	1,34	12,30
21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	2,27	1,32	12,15
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,96	4,48	2,60	23,94
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,73	4,14	2,40	22,14
24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,63	2,11	3,19	11,28
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,46	5,24	3,04	28,02
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,7	2,56	1,49	13,70
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,85	5,82	3,38	31,12
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,67	2,53	1,47	13,51
29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,96	5,98	3,48	32,00
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	0,84	1,27	0,74	6,80

MACCARELLI
ANNALISA
18.04.2023
10:23:07
GMT+01:00



LUPI MARIA CRISTINA

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)



COMUNE DI TORGIANO VERBALE DEL REVISORE UNICO

Verbale n. 75 del 27/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2023 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA – ANNO 2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Cristina Lupi, Revisore dei Conti del Comune di Torgiano, nominata con deliberazione del consiglio comunale n. 47 del 24 Novembre 2020

PREMESSO

- che in data 21 aprile 2023 la sottoscritta ha ricevuto richiesta di parere relativo alla proposta di delibera consiliare avente ad oggetto “Adozione piano economico finanziario (P.E.F.) 2023 e approvazione delle tariffe Tari a Misura – anno 2023”

VISTI

- l’art. 239, comma 1, lettera b) n. 7 del D. Lgs. 267/2000 il quale prevede l’espressione del parere dell’organo di revisione sulle proposte di regolamenti di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione tributi locali;
- l’art. 1, comma 1, della Legge 481/1995;
- l’ART 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all’Autorità di regolazione per l’energia, reti ed ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente: “... Predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio “chi inquina paga...” (lett. f), “...approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall’ente di governo dell’ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento....” (lett. h), “...verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi....”.

RICHIAMATE

- la Deliberazione n. 443/2019/R/rif del 31 ottobre 2019 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018 -2021*”, ed in particolare l’art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore (comprendente il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani ed il Comune per la parte del servizio gestita

Iscritta all’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della provincia di Perugia al n. 1044/A
Iscritta al Registro dei Revisori dei Conti al n. 154305

LUPI MARIA CRISTINA

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)

in economia) secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 443/2019), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;

- la Deliberazione n. 52/2020/rif del 03 marzo 2020 di ARERA, avente per oggetto “*Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente*”;

- l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

VISTO

l'art.3 del D.L. 28 dicembre 2021 n.228, convertito in legge 25 febbraio 2022 n. 15, il comma 5-quinquies, secondo cui “*A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno*” successivamente modificato mediante l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 specificando che: “[...] *Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione*”;

PRESO ATTO

- che dal PEF 2023 deliberato da AURI per il Comune di Torgiano si evince che il totale dei Costi Efficienti MTR-2 è pari a €. 1.208.980 ed è pari alle entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita, cosiddetto “Tetto ai costi ammissibili del PEF” in applicazione del Metodo tariffario ARERA;

- che la ripartizione tra costi fissi e costi variabili del totale dei “Costi efficienti” MTR 2023 è la seguente:

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2023 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	1.208.980
Costi Variabili PEF2023 - Tv	740.011
Costi Fissi PEF2023 - Tf	468.970

LUPI MARIA CRISTINA

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)

- che il prelievo sui rifiuti deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio rifiuti come disposto dall'art. 1, comma 654, della legge n. 147 del 2013 secondo cui "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

CONSIDERATO

- che ai sensi del comma 4 dell'art.10 del Regolamento dell'Ente al PEF finale 2023 validato da AURI va aggiunto l'importo di €. 897,25 relativo ai costi sostenuti dai produttori per lo smaltimento dei rifiuti speciali nel 2022 che deve essere restituito agli stessi nel 2023;

- che ai sensi dell'art. 1, comma 1.4 della Determinazione n. 02/DRIF/2020 ARERA, dal PEF totale di 1.209.878,25 va sottratto l'importo di € 4.241,54 da finanziare con il contributo del MIUR ed € 10.000,00 in quanto finanziati con le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione e si ottiene pertanto un importo da sottoporre a gettito per differenza pari ad € 1.195.636,71 da ripartire tra costi fissi e variabili come indicato nella seguente tabella

Comune di Torgiano	Importi
PEF 2023 FINALE su base COMUNALE, Iva compresa	1.195.636,71
Costi Variabili PEF2023 - Tv	732.186,98
Costi Fissi PEF2023 - Tf	463.449,73

PRESO ATTO

della relazione pervenuta il 18 aprile 2023 contenente la simulazione delle tariffe TARI a misura effettuata in applicazione del Regolamento e della normativa vigente da parte di GESENU SpA nell'ambito dell'affidamento dell'attività di supporto specialistico per l'attivazione della TARI Puntuale a partire dal 1° gennaio 2020

RILEVATO

- che l'esito della simulazione individua le seguenti Tariffe:

Utenze domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
1	1R	1R	NUCLEO ABITATIVO (1 componente)	0,59	83,86	0,86	1,00
1	2R	2R	NUCLEO ABITATIVO (2 componente)	0,64	150,95	0,94	1,80
1	3R	3R	NUCLEO ABITATIVO (3 componente)	0,70	167,73	1,02	2,00
1	4R	4R	NUCLEO ABITATIVO (4 componente)	0,75	184,50	1,10	2,20

LUPI MARIA CRISTINA

DOTTORE COMMERCIALISTA - REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)

1	5R	5R	NUCLEO ABITATIVO (5 componente)	0,80	268,37	1,17	3,20
1	6R	6R	NUCLEO ABITATIVO (6 componente)	0,84	310,30	1,23	3,70

Utenze non domestiche

Macro categoria	Sotto categoria	Sotto categoria Comunale	Descrizione	Tariffa Unitaria Fissa 2023	Tariffa Unitaria Varia 2023	K Fissa	K Varia
2	01	01	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,49	0,74	0,43	3,98
2	02	02	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,44	0,67	0,39	3,60
2	03	03	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,89	1,35	0,78	7,20
2	04	04	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,42	0,63	0,37	3,39
2	06	06	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,96	1,44	0,84	7,68
2	07	07	ALBERGHI CON RISTORANTE	2,54	3,84	2,23	20,54
2	08	08	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	2,04	3,08	1,79	16,47
2	09	09	CASE DI CURA E RIPOSO	2,52	3,80	2,21	20,33
2	10	10	OSPEDALI	0,93	1,41	0,82	7,55
2	11	11	UFFICI E AGENZIE	2,52	3,29	2,21	17,62
2	12	12	BANCHE, ISTITUTI DI CREDITO E STUDI PROFESSIONALI	1,47	2,21	1,29	11,84
2	13	13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIE, FERRAMENTA, ALTRI BENI DUREVOLI	2,08	3,16	1,83	16,89
2	14	14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	2,13	3,21	1,87	17,17
2	15	15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE, TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI, OMBRELLI, ANTIQUARIATO	1,47	2,22	1,29	11,85
2	16	16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,23	0,93	1,08	4,95
2	17	17	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA	1,79	2,70	1,57	14,45
2	18	18	ATTIVITÀ ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,70	2,55	1,49	13,65
2	19	19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	2,00	2,16	1,76	11,58
2	20	20	ATTIVITÀ INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,53	2,30	1,34	12,30
2	21	21	ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,50	2,27	1,32	12,15
2	22	22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	2,96	4,48	2,60	23,94
2	23	23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	2,73	4,14	2,40	22,14
2	24	24	BAR, CAFFÈ, PASTICCERIA	3,63	2,11	3,19	11,28
2	25	25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI	3,46	5,24	3,04	28,02
2	26	26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,7	2,56	1,49	13,70
2	27	27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	3,85	5,82	3,38	31,12
2	28	28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,67	2,53	1,47	13,51
2	29	29	BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI	3,96	5,98	3,48	32,00
2	30	30	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,84	1,27	0,74	6,80

LUPI MARIA CRISTINA

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE DEI CONTI
VIA XXV APRILE, 60
06049 SPOLETO (PG)

Tutto ciò premesso, visto e considerato la sottoscritta

ESPRIME

parere favorevole in relazione alla proposta di delibera del Consiglio comunale avente ad oggetto l'adozione del Piano Economico Finanziario Anno 2023 e approvazione Tariffe Tari a Misura anno 2023.

Il revisore unico
Dott.ssa Maria Cristina Lupi





COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Area Finanziaria Tributi Patrimonio Economato

UFFICIO/SERVIZIO:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PRESENTATA C.C. n.14 del 27/04/2023

OGGETTO: ADOZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) 2023 E APPROVAZIONE DELLE TARIFFE TARI A MISURA - ANNO 2023

L'ISTRUTTORE: Marcucci Elena _____

L'ASSESSORE PROPONENTE: _____

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

PARERE REGOLARITA' TECNICA:

FAVOREVOLE

Torgiano, 17/04/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Dr.ssa Zampolini Rita

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

FAVOREVOLE

Torgiano, 17/04/2023

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dr.ssa Zampolini Rita

COMUNE DI TORGIANO

PROVINCIA DI PERUGIA

Il presente verbale, salva ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

Trinari Silvana

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione n. 14 del 27/04/2023 è stata affissa all'Albo Pretorio il giorno 17/05/2023 e vi rimarrà per 15 giorni ai sensi dell'art. 124 - I° comma - D. Lgs. del 18 Agosto 2000 n. 267

IL Segretario Comunale

Dr. Massi Giulio

La presente deliberazione

- è stata affissa all'Albo Pretorio dal 17/05/2023 al 01/06/2023 al n.453

senza opposizioni o reclami;

- è divenuta esecutiva il 27/04/2023

perchè dichiara immediatamente eseguibile;

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Torgiano, _____

IL Segretario Comunale

Dr. Massi Giulio

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE ALL'UFFICIO _____

IN DATA _____

IL Segretario Comunale

Dr. Massi Giulio